**Progettazione di un Episodio di Apprendimento Situato**

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome e cognome** | ***Paolo Brunori*** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Target** [indicare qui la classe, numero di alunni e breve descrizione] | classe 1^B Scuola secondaria di 1° grado; n° alunni: 23, di cui 12 femmine e 11 maschi. Un alunno è H con un PEI, quattro alunni presentano uno svantaggio socio-economico-culturale-linguistico con PDI, un alunno è DSA con PDP. |
| **Disciplina/e coinvolte** | ***Musica*** |
| **Traguardo/i di competenza**  *Copia dalle Indicazioni nazionali/Linee Guida* | -L’alunno articola combinazioni ritmiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce/il corpo/strumenti a percussione |
| **Dimensione/i di competenza** | * Sa distinguere e isolare all’ascolto una **cellula** ritmica che si ripete nel tempo * Riesce a memorizzare e a collegare una **cellula** ritmica ad un disegno, un grafico, una serie di figure musicali, un colore, un gesto, una successione di suoni se vengono associati * Sa selezionare, classificare le **sequenze** ritmiche (formate da più cellule ritmiche ricorrenti) proposte dal vivo o in ascolto registrato raggruppandole e catalogandole a seconda della presenza di **cellule** ritmiche differenti * Sa scomporre e ricomporre in modo originale e personale una **sequenza** ritmica ascoltata ed eseguita utilizzando anche **cellule** ritmiche diverse rispetto a quelle proposte; * Idea un disegno, un grafico, una serie di figure musicali, un colore, un gesto, una successione di suoni che identifichino la sua **sequenza** ritmica originale * Riesce ad eseguire la **sequenza** ritmica da lui elaborata (con la voce, il corpo o uno strumento a percussione) isolata dalle altre e/o unita ad una serie di **sequenze** ritmiche create dai compagni di classe. |
| **Indicatore/i** | * compone una **sequenza** ritmica in modo personale e creativo * la memorizza, la illustra graficamente e la esegue musicalmente con la voce/il corpo/gli strumenti musicali a disposizione |
| **Prerequisiti** | * Non avere vincoli fisici o psicologici che limitino la capacità di eseguire una successione di accenti musicali con la voce, il corpo, uno strumento musicale a percussione. * Conoscenza di alcune figure musicali, della nozione di Tempo e di battuta nel sistema di notazione musicale tradizionale. |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo dell'EAS | ***Dalla lettura all’improvvisazione ritmica*** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Fasi** | **Progettazione** | | **Tempo assegnato** |
| **Preparatoria**  [logica didattica: problem setting] | ***Azioni insegnante*** | ***Azioni studente*** |  |
|  | **ASSEGNA IL COMPITO:**   * assegna il compito di esplorare i diversi suoni che si ottengono utilizzando solo le parti del proprio corpo * invita gli alunni ad ascoltare un file audio **(allegato A1)** contenenti facili sequenze ritmiche eseguite con la sola body-percussion * chiede agli studenti di interpretare liberamente, secondo logica, una o più schede didattiche **(allegato S1)** contenenti simboli alternativi a quelli della notazione musicale tradizionale illustranti alcune possibilità ritmiche offerte dalla body-percussion * assegna il compito di ricercare sul web esibizioni di gruppi musicali che si fondano esclusivamente sul ritmo, senza la presenza di strumenti melodici tradizionali | * Esplora i suoni del proprio corpo * Ascolta l’ audio registrato **(allegato A1)** e lo ripete; interpreta le schede didattiche**(allegato S1)** ed esegue con il corpo i ritmi in esse riportati cercando di comprendere il nesso fra simboli geometrici e suoni da realizzare * Ricerca sul Web di video musicali con attività di ***Body-percussion*** *(parola chiave) o* ***Beat-box*** *(altra parola-chiave)* | tempo individuale  (lavoro da svolgere a casa) |
| **ESPONE IL FRAMEWOORK CONCETTUALE**   * esegue alla tastiera alcuni frammenti musicali di melodie (suonando sia a tempo che fuori tempo, con o senza un ritmo di accompagnamento oppure la stessa melodia ma con accompagnamenti ritmici diversi); inoltre con alcuni strumenti a percussione alterna momenti di accompagnamento a momenti di improvvisazione invitando gli alunni a individuare i cambiamenti. | * Ascolta il docente suonare frammenti musicali di melodie e sequenze ritmiche e cerca di individuare ogni cambiamento in atto | 10 minuti |
| **FORNISCE LO STIMOLO**   * Propone la visione di un video con attività musicali di tipo ritmico svolte da alunni **(allegato V2)** * sottopone agli studenti una serie di schede didattiche **(allegato S2)** chiedendo loro di scegliere una o più modalità di esecuzione * esegue dal vivo delle sequenze ritmiche chiedendo agli alunni di memorizzare i passaggi musicali e possibilmente ripeterli | * Guarda il video musicale proposto dall’insegnante **(allegato V2)** * Osserva le schede musicali preparate dal docente **(allegato S2)** e sceglie una modalità di esecuzione (con il corpo, con la voce, con strumenti a percussione) * Ascolta e si sforza di memorizzare e ripetere ciò che esegue l’insegnante | 20 minuti |
| **DÀ LA CONSEGNA**   * chiede di scoprire le differenze di suono e le modalità di utilizzo di vari strumenti a percussione a disposizione della classe, di prevedere il loro utilizzo nelle schede musicali appositamente elaborate, di pensare ad un loro utilizzo come forma di accompagnamento ritmico ad un brano conosciuto * partendo dalle proposte degli alunni, guida la classe alla scoperta delle differenze fra le varie cellule ritmiche presenti nelle schede didattiche | * Esplora il materiale portato dal docente (strumenti musicali, schede musicali, basi musicali, video) * analizzando le schede fornite dall’insegnante interpreta il nesso fra simboli e suoni (le cellule ritmiche) | 10 minuti |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Operatoria**  [logica didattica: learning by doing] | **Consegna**  “*Inventa almeno due brevi sequenze ritmiche utilizzando una simbologia a te familiare (devi riuscire a far suonare tutti all’interno del tuo gruppo senza ripetere assieme il medesimo ritmo)*”  **Modalità organizzative**  La classe si dividerà in gruppi formati da 4 elementi; verranno messi a disposizione di ciascun gruppo 4 strumenti a percussione diversi, due leggii musicali, 4 schede didattiche da completare con le proprie idee musicali. Le schede avranno prestampati 4 grandi quadrati (uno per ciascun accento della battuta musicale) suddivisi a loro volta in 4 riquadri (uno per ciascun alunno) in cui gli studenti inseriranno simboli grafici di loro gradimento per segnalare la presenza di un accento da suonare con il loro strumento o con la voce (beat-box) o con il corpo (body-percussion). Per l’esecuzione musicale è previsto che ogni gruppo si divida in coppie che dovranno posizionarsi una di fronte all’altra andando a formare un quadrato. Facendo riferimento ai riquadri presenti sulla scheda didattica, ogni alunno riconoscerà cosa e quando dovrà suonare in base all’angolo che occupa. Per non infastidirsi a vicenda i gruppi potranno esercitarsi in locali adiacenti ma separati (nel corridoio, per le scale, all’ingresso della scuola, nella propria aula); oppure posizionandosi agli angoli di uno spazio molto grande (aula magna, cortile, giardino, ecc..).  **Tempi dell’attività**  Per lo svolgimento dell’attività sono previsti 30 minuti.  **Organizzazione del lavoro di gruppo**  All’interno del gruppo verrà individuato il *Relatore* (che durante la fase iniziale del Debriefing avrà il compito di condividere con gli altri gruppi l’esperienza svolta), il *Moderatore* (che si relazionerà con il docente e dovrà conciliare all’interno del gruppo le varie proposte trovando una soluzione equa per tutti), *l’archivista* (che si occuperà di tutto il materiale comprese le schede didattiche, i leggii musicali e gli strumenti musicali in dotazione), il *Direttore musicale* (che oltre a dare il via all’esecuzione e programmare quando, quanto e dove fare le prove di gruppo, fornirà ai compagni le indicazioni agogiche, dinamiche e timbriche su come eseguire la sequenza ritmica).  Per quanto riguarda l’esecuzione delle sequenze ritmiche, gli studenti si posizioneranno dapprima a formare un quadrato con lo sguardo rivolto verso l’interno dello stesso; in un secondo momento, pur rimanendo in formazione quadrata, con lo sguardo rivolto all’esterno. Infine potranno scambiarsi i ruoli ruotando verso destra o sinistra. |  |
| **Ristrutturativa**  [logica didattica: reflective learning] | **Debriefing**  In questa fase i Relatori di ciascun gruppo racconteranno la loro esperienza didattica e i vari Direttori musicali daranno il via all’esecuzione delle due sequenze ritmiche composte dal quartetto. Il Docente, se lo riterrà opportuno, potrà chiedere agli altri gruppi di ripetere le sequenze ascoltate.  Terminato questo primo momento di condivisione si darà il via ad un momento di riflessione in cui, sotto la guida del docente, gli alunni esprimeranno le loro idee, racconteranno i problemi sorti, le sensazioni vissute, le soluzioni ai problemi escogitate, le loro delusioni e le loro soddisfazioni. L’insegnante guiderà la discussione proponendo loro dei quesiti:   * *perché si utilizza il ritmo nella musica e in quali manifestazioni umane o in natura esiste una successione di eventi che si ripetono nel tempo?* * *individuate nei video presi in esame gli aspetti in comune con l’attività svolta in classe.* * *quali difficoltà avete incontrato nel suonare a tempo le vostre sequenze ritmiche e quale strategia avete utilizzato per raggiungere l’obiettivo?*   Il docente inoltre raccoglierà le parole chiave scaturite dal dibattito degli alunni (strumenti a percussione, accenti musicali e ritmo, cellula e/o sequenza ritmica, Body-percussion, Beat-box, lettura ritmica, partitura musicale, improvvisazione ritmica, memoria musicale, ecc..) proiettandole sulla LIM o scrivendole alla lavagna   * l’insegnante citerà le “parole-chiave” non ancora scaturite dal dibattito e chiederà agli studenti cosa fanno venire loro in mente * il docente raccoglierà le proposte di nuove attività che dovessero eventualmente scaturire dalla fantasia degli alunni * chiederà agli alunni che cosa hanno imparato di nuovo che prima non conoscevano o non si erano mai soffermati a pensarci * domanderà agli studenti quale utilizzo potrebbero avere le sequenze ritmiche da loro create   **Lezione a posteriori**  Il docente prende la parola dichiarando la sua soddisfazione e gratificando i gruppi più meritevoli; trae le conclusioni finali sull’attività rivelando alla classe il tema principale e i contenuti ad esso collegati scaturiti dallo svolgimento dell’attività. Corregge i termini impropri, debella le false convinzioni; estrapola i concetti essenziali che serviranno per il proseguo del cammino didattico della classe. Completa il quadro delle conoscenze collegando quanto imparato alla notazione musicale tradizionale e alle situazioni musicali più comuni; rende consapevoli gli studenti del grado di abilità raggiunto evidenziando le cose ancora da imparare “a fare” e quelle in cui si sono mostrati già competenti. Fa presente loro che la competenza musicale utilizzata durante l’attività, essendo di tipo trasversale, può essere utilizzata in vari ambienti e per svariate attività (serie di esempi).  L’insegnante, terminata l’E.A.S., propone come compito a casa la ricerca di nuove informazioni che introdurranno l’E.A.S. successivo. | 30 minuti  20 minuti  5 minuti |

|  |  |
| --- | --- |
| **Allegati citati** | Allegato A1 (audio mp3): <https://drive.google.com/open?id=1JNp1J6ZgyQZxUqESEyxNuJec0GSD_Ogl>  Allegato S1 (foto jpg): <https://drive.google.com/open?id=1_4A-5xjmP8noWCTF5UYnavtG87Qfp_l2>  Allegato S1 (foglio pdf): <https://drive.google.com/open?id=1mIV8Eay3fJuFBFhK-welNm6OUP8lLHOZ>  Allegato S2 (foto jpg): <https://drive.google.com/open?id=1XJjbK6uJmUPv27277K2FcqYm0eas37Tz>  Allegato S2 (foglio pdf):  <https://drive.google.com/open?id=1JiBmd649a9f62-R6IhuSlwXK8AL7YpfU> |